

*Il fatto/Stanziati 7 milioni di euro per il trasferimento ai soggetti sociali e istituzionali degli immobili*

# Beni sequestrati alla mafia, bel passo in avanti della Regione



"Abbiamo dato parere favorevole a un provvedimento decisamente innovativo. Con quasi sette milioni di euro in tre anni, la Regione Lazio contribuirà concretamente al trasferimento ai soggetti istituzionali e sociali dei beni sequestrati alle mafie". Così Carlo Umberto Ponso (Pd), presidente della commissione Bilancio, programmazione economico finanziaria e partecipazione, a conclusione della seduta della scorsa settimana, nel corso della quale è stata esaminata e approvata la norma finanziaria della proposta di legge regionale 478/2009, contenente "Disposizioni per favorire l'uso sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Istituzione dell'agenzia regionale". Approvato in sede primaria dalla commissione Demanio e patrimonio, il provvedimento verrà trasmesso all'Aula consiliare per la definitiva approvazione.

"Il Lazio è la sesta regione

per quantità di risorse confiscate alle mafie (circa 100 milioni di euro)", ha spiegato in commissione Enrico Fontana (Sinistra e libertà), primo firmatario del provvedimento. "Attraverso l'istituzione di un'apposita agenzia, l'Abecol - ha proseguito Fontana -, la Regione Lazio interverrà per semplificare il trasferimento dei beni agli assegnatari e assicurare il superamento delle criticità e dei problemi che, anche a causa degli oneri economici connessi, rendono complesse e difficoltose la destinazione, l'assegnazione e l'effettivo utilizzo del bene confiscato". Un fondo regionale di rotazione interverrà per l'estinzione delle ipoteche o di altri gravami sugli immobili confiscati, mentre un apposito fondo di garanzia faciliterà i soggetti assegnatari nell'accesso al credito per la realizzazione di progetti che prevedano il riutilizzo dei beni a fini sociali. Nel corso della seduta sono stati esaminati e

approvati anche due schemi di delibera di Giunta: uno d'attuazione dell'articolo 14 della Finanziaria regionale 2009 che prevede l'istituzione di un fondo di garanzia per gli interventi comunitari a favore delle pmi, un altro per la realizzazione di un modello statistico e di una banca dati dei bilanci degli enti locali. Infine, la commissione Bilancio ha dato parere favorevole alla norma finanziaria della riforma dei servizi sociosanitari, adesso pronta per la discussione in Consiglio.

